



ESTRATTO DELL'OPUSCOLO MULTILINGUE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ZANZARE E ALTRI INSETTI impara a difenderti

Per ridurre al minimo la presenza di zanzare e prevenire la diffusione di malattie come Dengue, Chikungunya o la febbre da Zika Virus, la Regione Emilia-Romagna ha adottato uno specifico piano di interventi. La lotta alla zanzara tigre è un elemento decisivo della strategia di prevenzione e controllo di queste malattie, così come la protezione dalle punture in ogni situazione in cui le zanzare sono presenti.

PARTECIPIAMO ALLA LOTTA CONTRO LA ZANZARA

I Comuni, con il supporto della Regione Emilia-Romagna, hanno intensificato i piani di lotta e di disinfestazione. Ma la disinfestazione delle sole aree pubbliche non basta. Solo un intervento collettivo può portare a risultati concreti: ridurre al minimo possibile la presenza di zanzare e, di conseguenza, ridurre al minimo possibile la possibilità di infezioni da virus.



zanzara tigre



zanzara comune

EVITIAMO I RISTAGNI D'ACQUA E USIAMO I PRODOTTI LARVICIDI

La zanzara tigre depone le uova in contenitori in cui è presente acqua stagnante. Al momento della schiusa delle uova, l'insetto ha bisogno di pochissima acqua per la trasformazione in adulto. Un sottovaso, un tombino, un secchio, un telone di copertura, una cisterna... sono tutti luoghi ideali per lo sviluppo delle larve di zanzara. Evitiamo per questo ogni ristagno d'acqua. Eliminiamo tutti i possibili contenitori di acqua all'aperto e usiamo i prodotti larvicidi per i ristagni d'acqua non eliminabili (tombini, grigliati per la raccolta delle acque piovane...). I prodotti larvicidi sono facilmente reperibili nei supermercati, nei negozi specializzati, nelle farmacie. Usiamoli periodicamente, secondo le indicazioni riportate nelle etichette.



larve di zanzara

PROTEGGIAMO NOI STESSI: EVITIAMO DI FARCI PUNGERE

- Quando stiamo all'aperto in zone ricche di vegetazione ricordiamo che la zanzara tigre è attratta dai colori scuri e dai profumi, evitiamo di lasciare parti del corpo scoperte e usiamo repellenti sulla pelle e sugli abiti (con cautela nei bambini e nelle donne incinte).
- Usiamo diffusori di insetticidi negli ambienti chiusi. Per utilizzare questi prodotti in modo sicuro è fondamentale rispettare dosi e modalità riportate nelle istruzioni in etichetta. Se siamo stati esposti al rischio di punture di zanzara tigre,
- e nei giorni successivi alla esposizione si manifestano sintomi di tipo influenzale accompagnati da forti dolori articolari ed eventualmente da manifestazioni cutanee diffuse, dobbiamo consultare subito un medico.



ZANZARE E ALTRI INSETTI: IMPARA A DIFENDERTI

QUALCHE CONSIGLIO PER EVITARE IL PROLIFERARE DELLA ZANZARA



elimina i sottovasi e dove non è possibile evita il ristagno d'acqua al loro interno



pulisci accuratamente i tombini e coprili con una rete zanzariera evitando che si intasi dopo le piogge



rimuovi sempre gli sfalci d'erba e tieni il giardino pulito



non lasciare gli annaffiatoi e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto



controlla periodicamente le grondaie mantenendole pulite e non ostruite



tieni pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introduci pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara tigre



svuota settimanalmente e tieni puliti gli abbeveratoi e le ciotole per l'acqua degli animali domestici



non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi in giardino pieni d'acqua



copri le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana



nei cimiteri pulisci periodicamente e con cura i vasi portafiori, cambia di frequente l'acqua dei vasi o trattala con prodotti larvicidi

www.zanzaratigreonline.it

Come ti stoppo la ZANZARA



Il 70% dei focolai larvali è su suolo privato. Il Comune fa la sua parte, ora tocca a te collaborare!

L'acqua gioca un ruolo chiave nella riproduzione delle zanzare, spesso veicolo di malattie: ritira il prodotto larvicida gratuito e distribuisilo dove sono presenti ristagni.

ISTRUZIONI PER L'USO PRODOTTO LARVICIDA ECOLOGICO E ATOSSICO

APPLICARE **10 GOCCE**

IN OGNI TOMBINO/CADITOIA PULITA
DELL'AREA CORTILIVA.

OGNI **3/4 SETTIMANE**

IL PRODOTTO NON VA DILUITO

IN CASO DI PIOGGIA RIPETERE L'APPLICAZIONE

Una confezione è sufficiente a trattare almeno 8 pozzetti puliti per 5 cicli di trattamento, da maggio a settembre incluso.

Non sono necessarie attrezzature particolari: versare le gocce sull'acqua e il prodotto in poco tempo ricoprirà la superficie in modo uniforme.



Soelia

Sostenitore della
Biosfera Delta Po
uomo e natura insieme

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

www.comune.argenta.fe.it

Ufficio Ambiente 0532 330 377

b.peretto@unionevalliedelizie.fe.it